EEMS ITALIA S.p.a.

Viale delle Scienze, 5 – Cittaducale (RI)

Capitale sociale Euro 499.022 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Rieti – n. REA 43917

Partita IVA e codice fiscale n.00822980579

Società soggetta a direzione e coordinamento di Gala Holding S.r.l.

"RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI EEMS ITALIA S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 153, D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 E DELL'ART. 2429, TERZO COMMA, DEL CODICE CIVILE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

INDICE

Premessa 3

1. Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto 4

2. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione 6

2.1 Procedura concordataria Gala S.p.A. 7

2.2 Valutazioni in merito alla sussistenza dei presupposti per la quotazione della Società 8

2.3 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione 9

2.4 Procedimento di liquidazione delle controllate asiatiche 10

2.5 Proroga del contratto di finanziamento concesso da Gala Holding S.r.l. 11

2.6 Approvazione della Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2017 e considerazioni connesse 11

2.7 Provvedimento di chiusura della procedura di concordato preventivo della Società 12

3 Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo 13

4 Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno 15

4.1 Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 17

5 Attività di vigilanza sul sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti 18

6 Iter di approvazione del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2017 – Valutazioni di competenza del Collegio Sindacale 21

7 Modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario 27

8 Attività di vigilanza sui rapporti con le società del Gruppo 27

9 Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate 29

10 Omissioni e fatti censurabili rilevati, Pareri resi e iniziative intraprese 29

11 Continuità aziendale 30

12 Conclusioni 34

Premessa

Il Collegio Sindacale riferisce sulla propria attività di vigilanza svolta ai sensi di legge, e, in particolare, in ottemperanza alla normativa del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (in prosieguo, "**TUF**") e, specificamente, dall'art. 149, nonché, per le disposizioni applicabili, del Codice Civile e del D.Lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39 in materia di revisione legale, tenendo anche conto delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle raccomandazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale e delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina, approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. nel marzo 2006 e, da ultimo, aggiornato a luglio 2015, cui la Società ha dichiarato di attenersi (in prosieguo, "**Codice di Autodisciplina**").

Inoltre, si è tenuto conto delle funzioni attribuite al Collegio Sindacale con l'art. 19, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2010, in riferimento alle attività del Comitato per il controllo interno e per la revisione contabile.

Dato atto della conoscenza acquisita dal Collegio Sindacale in merito alla Società e, per quanto concerne:

(i) la tipologia dell'attività svolta;

(ii) la struttura organizzativa e contabile;

tenuto anche conto delle dimensioni e delle problematiche della Società, si evidenzia che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – in cui

occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri citati è stata svolta ed attuata in funzione delle informazioni acquisite sia dalle funzioni apicali che nel corso delle sedute consiliari cui il Collegio Sindacale ha preso parte.

La presente relazione riassume quindi l'informativa prevista dall'art. 153 del TUF e più precisamente l'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, oltre alle osservazioni sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel cui corso sono state regolarmente tenute le riunioni di cui all'art. 2404, primo comma, cod. civ., i cui verbali sono stati trascritti in conformità alle previsioni del successivo terzo comma.

1. Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Il Collegio Sindacale ha vigilato in merito al complesso dei flussi informativi, interni ed esterni, posti in essere ed all'idoneità degli stessi a garantire la verifica della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili, nonché al Codice di Autodisciplina.

Gli Amministratori hanno riferito al Collegio Sindacale in merito all'attività svolta e alle operazioni di maggior rilievo, sia relativamente alla Società che in riferimento alle sue controllate.

Al riguardo, si dà atto che:

- l'informativa resa dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione al

bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 per quel che concerne le operazioni poste in essere si ritiene conforme a quanto disposto dalla normativa applicabile;

- gli Amministratori hanno fornito al mercato le informazioni relative alle operazioni più significative. Al riguardo, si precisa che, nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha riscontrato la tempestiva pubblicazione dei comunicati relativi all'informativa mensile, ex art. 114 del TUF; nonché (*ii*) della Relazione illustrativa sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea degli azionisti del 24 maggio 2018, come previsto dall'art. 125-*ter* del TUF;
- gli organi delegati hanno informato il Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e sulle principali operazioni in corso e/o da porre in essere.

In applicazione delle disposizioni del Codice di Autodisciplina la Società adotta una specifica procedura per la gestione di documenti e informazioni riservate e *price sensitive*, oggetto di valutazione da parte dell'Amministratore Delegato e dell'*Investor Relator* congiuntamente alle funzioni aziendali coinvolte, e per la loro eventuale tempestiva comunicazione al mercato.

Il Collegio Sindacale dà, inoltre, atto che gli organi societari e/o le funzioni aziendali nella generalità dei casi hanno adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa vigente.

Ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza, il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni dalle funzioni e dagli organi aziendali, dal Dirigente

preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dal Consiglio di Amministrazione, nonché dalla società incaricata della revisione legale dei conti, Deloitte & Touche S.p.A., in conformità agli artt. 150, comma 3, del TUF e 2409-*septies* cod. civ..

Il Collegio Sindacale dà inoltre atto che, nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2017, nessuno tra i propri componenti ha avuto alcun interesse, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società.

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017 il Collegio Sindacale ha tenuto n. 7 riunioni per le verifiche di legge.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle Assemblee degli azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione convocati nei termini previsti dallo Statuto, per le quali si ritiene che le azioni ivi deliberate siano conformi alla legge e allo Statuto sociale.

2. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale ha vigilato in merito alle attività degli Amministratori, le cui scelte gestionali risultano ispirate al principio di ragionevolezza nella consapevolezza dei rischi correlati alle operazioni poste in essere.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha riscontrato che non si sono verificate le condizioni di cui all'art. 2406 cod. civ.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, nonché vigilato sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario, ivi incluse eventuali operazioni atipiche, inusuali, con parti correlate o caratterizzate da un potenziale

conflitto di interessi.

Di seguito, in sintesi, gli eventi e/o le operazioni ritenute più rilevanti anche successivi alla chiusura dell'esercizio.

2.1 Procedura concordataria Gala S.p.A.

In data 3 aprile 2017 è stato reso noto che Gala S.p.A., società appartenente allo stesso socio di riferimento di EEMS Italia S.p.A, che doveva essere parte attiva al processo di integrazione tra il Gruppo Gala ed il Gruppo EEMS, ha presentato domanda di concordato preventivo con riserva ai sensi dell'art. 161, comma 6, R.D. 16 marzo 1942 n. 267 prodromica ad un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis del citato R.D. ovvero di una proposta di concordato in "continuità". Successivamente, a seguito del mutamento delle prospettive future, in data 10 novembre 2017 è stata comunicata la presentazione di una domanda di ammissione da parte della stessa Gala S.p.A. alla procedura di concordato preventivo "liquidatorio", unitamente ad un Piano Concordatario che prevede la liquidazione dell'attivo societario, anche attraverso limitata e temporanea prosecuzione dell'attività d'impresa relativamente alle commesse residue, allo scopo di generare la provvista per il soddisfacimento del ceto creditorio. In tal senso è stata convocata, in seconda convocazione, in data 3 maggio 2018 l'Assemblea ordinaria e straordinaria della Società Gala SpA per le deliberazioni connesse, tra cui la determinazione dei criteri di liquidazione, nomina dei liquidatori con attribuzione dei relativi poteri e determinazione compensi.

Alla luce di tale mutato scenario, l'offerta vincolante di Gala Holding S.rl

del 17 gennaio 2015, che prevedeva una seconda fase finalizzata all'integrazione fra il Gruppo Gala e il Gruppo EEMS tramite il conferimento delle azioni della Gala S.p.A. a servizio dell'aumento di capitale di EEMS S.p.A., è risultata non più perseguibile.

Pertanto, l'azionista di riferimento Gala Holding Srl, nella necessaria revisione delle proprie linee strategiche, ha considerato la dismissione della partecipazione della EEMS S.p.A. a terzi investitori. A tale riguardo il Collegio Sindacale nel corso dello svolgimento delle proprie attività ha costantemente monitorato, tramite richiesta di informazioni agli Amministratori, anche in riferimento alle attività svolte in tal senso dal socio di maggioranza Gala Holding srl, circa l'evoluzione del processo di dismissione della partecipazione della EEMS Italia SpA a terzi investitori.

In tal senso siamo stati informati dagli amministratori che è stato conferito da parte del socio Gala Holding srl un incarico di *advisor finanziario* alla società 7 Capital Partners Srl che, sempre a detta degli Amministratori, ha già iniziato colloqui con alcuni soggetti che sembrano concretamente interessati ad acquisire la partecipazione di EEMS Italia. Il Collegio a tale riguardo ha potuto riscontrare l'esistenza del mandato conferito in data 15 gennaio 2018 a 7 Capital Partners Srl e ottenuto la conferma ,da parte di quest'ultimo, dell'effettivo svolgimento dell'attività oggetto del mandato.

Quanto sopra risulta peraltro anche evidenziato dagli Amministratori nella propria relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

2.2 *Valutazioni in merito alla sussistenza dei presupposti per la quotazione della Società*

Nella riunione consiliare del 23 giugno 2017, il Collegio Sindacale ha invitato il Consiglio di Amministrazione a valutare la sussistenza dei presupposti della quotazione della Società sul Mercato Telematico Azionario (in prosieguo, "**MTA**") in considerazione della sostanziale non operatività della Società. Il Presidente ed amministratore Delegato ha informato il Collegio di aver avuto recenti contatti con CONSOB, anche con il supporto dei propri legali, per informare lo stesso Organismo circa il cambio di strategia del socio di maggioranza nei riguardi della partecipazioni in EEMS Italia e sull'iter da seguire in considerazione dell'intenzione di aprire a terzi investitori il capitale della società.

2.3 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Come già illustrato nella precedente relazione del Collegio sindacale al bilancio 2016, non potendosi in astratto escludere l'insorgenza di cause di incompatibilità o situazioni di conflitti di interesse, in data 4 aprile 2017 la maggioranza del Consiglio di Amministrazione nelle persone del Presidente del Consiglio di Amministrazione Filippo Tortoriello e i consiglieri Davide Croff, Adolfo Leonardi e Fiorenza Allegretti hanno rassegnato le proprie dimissioni, facendo decadere l'intero Consiglio di Amministrazione e quindi operando in regime di *prorogatio* sino alla 25 maggio 2017, data in cui l'Assemblea degli azionisti di EEMS Italia S.p.A. ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione formato da n. 3 Consiglieri, in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2019.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono la Dott.ssa Susanna Stefani, l'Ing. Giuseppe De Giovanni ed il Dott. Stefano Modena, questi

ultimi due consiglieri indipendenti.

La Dottoressa Susanna Stefani è stata nominata Presidente del Consiglio di Amministrazione ed anche Amministratore Delegato.

Le indennità degli Amministratori non muniti di particolari deleghe sono stabilite in un importo annuo pari a complessivi 65.000 Euro.

Nella stessa Assemblea è stato rinnovato anche il Collegio Sindacale nelle persone dei sottoscritti sindaci a cui è stato attribuito un compenso annuo di complessivi 87.500 Euro.

2.4 Procedimento di liquidazione delle controllate asiatiche

Nell'ottica di un processo di razionalizzazione della struttura del Gruppo la Società sta continuando le attività di liquidazione delle società asiatiche. In particolare, per EEMS Singapore è stata avviata la liquidazione in data 22 dicembre 2017 e sono in fase di conclusione tutti gli *audit* fiscali e contabili necessari alla richiesta di cancellazione della stessa società dal registro delle imprese locali.

Per quanto riguarda EEMS Asia si è ritenuto più efficiente un percorso di fusione semplificata con la società partecipata EEMS China.

Infine, con riferimento alla controllata EEMS Suzhou, il CdA ha deliberato lo scorso 26 febbraio 2018 l'avvio della procedura di liquidazione, subordinata alla chiusura del contenzioso in essere con le autorità doganali cinesi. Su tale ultima vicenda i Sindaci sono stati informati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione che la più recente stima da parte del consulente locale KPMG circa l'entità dell'onere atteso conferma che questo sarebbe significativamente più elevato di quanto previsto nella fase

FDL

iniziale, tanto che gli attesi sviluppi della procedura di definizione dei tributi potrebbe sostanziare un complessivo assorbimento del credito residuo vantato dalla controllata nei confronti della società acquirente il ramo d'azienda Suzhou, Taiji, con la conseguenza che la conclusione dell'operazione di trasferimento dei cespiti produttivi alla Taiji, potrebbe non concretizzare più alcun valore economico per il Gruppo.

In data 23 maggio 2017, EEMS Suzhou Technology è stata definitivamente liquidata e cancellata dal registro delle imprese. Di conseguenza tale società non è più nel perimetro di consolidamento del Gruppo EEMS al 31 dicembre 2017 essendo solo il conto economico del presente bilancio influenzato dai valori della società fino alla data di cancellazione.

2.5 Proroga del contratto di finanziamento concesso da Gala Holding S.r.l.

Al fine di garantire la continuità aziendale della controllata EEMS Italia, Gala Holding ha sottoscritto in data 7 aprile 2017 un nuovo contratto di finanziamento soci infruttifero per complessivi Euro 1.181.000 con scadenza prorogata lo scorso 21 marzo 2018 sino al 30 aprile 2019.

In data 21 marzo 2018 il Socio si è impegnato irrevocabilmente, ove necessario e, nel caso in cui EEMS Italia incorra in perdita nei prossimi 12 mesi tali da ridurre il capitale sociale al di sotto dei limiti legali, a rinunciare a parte del credito sopra citato per la parte necessaria a riportare il capitale sociale entro i limiti legali e comunque entro un limite massimo di Euro 500.000.

2.6 Approvazione della Relazione semestrale consolidata al 30 giugno

2017 e considerazioni connesse

L'11 settembre 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017, nonché esaminato il piano di liquidità atteso per i successivi dodici mesi, sulla base del sostegno finanziario della controllante Gala Holding confermato dalla esplicitata piena disponibilità della stessa controllante al rinnovo del finanziamento infruttifero di 1.181.000 Euro scadente in data 30 aprile 2018 alle stesse condizioni di stipula, sino al 30 settembre 2018, la cui scadenza lo scorso 21 marzo è stata ulteriormente rinnovata fino alla data del 30 aprile 2019.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione, ha fatto altresì presente che in data 5 settembre 2017 ha ricevuto una e-mail dall'Ing. Filippo Tortoriello, Presidente della Gala Holding, società che esercita direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e segg. c.c. sulla EEMS Italia Spa, il quale nel confermare il proposito di cedere la partecipazione a terzi, faceva presente che erano pervenute manifestazioni di interesse all'acquisizione della Società e in tal senso, quindi, si rendeva necessario accelerare il processo di razionalizzazione del gruppo ed in particolare la liquidazione delle società asiatiche.

2.7 Provvedimento di chiusura della procedura di concordato preventivo della Società

Come già ampiamento illustrato nella nostra relazione al bilancio 31 dicembre 2016, il 21 febbraio 2017 il Tribunale di Rieti, con apposito decreto del Giudice Delegato, ha dichiarato, in assenza di opposizione ovvero osservazione, la chiusura della procedura di concordato preventivo

della Società, disponendone, altresì, l'archiviazione.

In pari data il Tribunale di Rieti emetteva medesimo provvedimento, in relazione alla procedura di concordato preventivo, nei confronti della società Solsonica controllata dalla EEMS Italia sino al 30 marzo 2016, data dalla quale la Solsonica S.p.A., a seguito dell'aumento di capitale sociale sottoscritto dalla Gala S.p.A., ne è divenuta controllata.

3 Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio Sindacale ha vigilato in merito all'assetto organizzativo, in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità, alle dimensioni della Società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale. Con specifico riferimento a tale ultimo aspetto, come diffusamente descritto nell'ambito della presente Relazione, il Collegio Sindacale ha segnalato più volte nel corso dell'esercizio agli Amministratori come la non esecuzione del "Secondo aumento di capitale" di cui all'offerta vincolante di Gala Holding del 17 gennaio 2015, e la conseguente mancata piena integrazione della Società nel Gruppo Gala, determini tuttora l'assenza di attività operativa e, dunque, il mancato perseguimento dell'oggetto sociale della Società, come da ultimo modificato dall'Assemblea straordinaria dell'8 settembre 2015.

In conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale dà conferma della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a ciascun membro del Collegio medesimo.

Secondo i principi del Codice di Autodisciplina e delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, il Collegio Sindacale ha monitorato l'adeguatezza e la coerenza dell'attività svolta tenendo conto della propria composizione e delle relative modalità di funzionamento.

Ai fini della corretta applicazione dei criteri e delle procedure di legge e regolamentari, in esito alla nomina del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2017, è stata verificata, con esito positivo, la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai Consiglieri Stefano Modena e Giuseppe De Giovanni. In particolare nell'assemblea del 25 maggio scorso il socio Gala Holding oltre a determinare in 3 il numero dei Consiglieri di amministrazione, di cui due soddisfino il requisito dell'indipendenza, ha raccomandato che quest'ultimi siano a loro volta nominati dal consiglio di amministrazione quali componenti del comitato controlli e rischi, mentre il Presidente sia nominato amministratore delegato.

In considerazione di quanto sopra e conformemente al Codice di Autodisciplina il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 25 maggio ha dato seguito all'indicazioni espresse dal Socio di maggioranza in assemblea ed ha provveduto alla nomina del *Lead indipendent Director* nella persona dell'Ing Giuseppe De Giovanni.

Le deleghe e i poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione sono confacenti alle esigenze della Società ed adeguati in relazione all'evoluzione della gestione sociale ancorchè sussista un accentramento delle deleghe in capo all'amministratore delegato dott.ssa Susanna Stefani.

Con riferimento all'adempimento da parte delle diverse funzioni

amministrative degli obblighi di informazione periodica o eventuale, si rinvia al precedente paragrafo 1 "*Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto*".

Dalla data della nostra nomina al 31 dicembre 2017, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n.6 riunioni.

4 Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha monitorato le attività e le funzioni maggiormente rilevanti svolte dal sistema di controllo interno, di revisione interna e di gestione dei rischi.

In merito, si dà preliminarmente atto che il Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2017, a seguito del rinnovo dell'organo amministrativo per delibera dell'Assemblea ordinaria tenutasi in pari data, ha nominato i Consiglieri indipendenti Dott. Stefano Modena e Ing Giuseppe De Giovanni, quali componenti dei Comitati Controllo e Rischi – cui, su parere del Collegio Sindacale, sono state fissati in Euro quindicimila cadauno il relativo compenso.

In medesima data il Consiglio di amministrazione constatando il perdurare della fase di inoperatività, la fuoriuscita dalla compagine societaria di Solsonica, nonché lo status liquidatorio di fatto delle società asiatiche delibera, con assenso del Collegio sindacale, ha ritenuto di non procedere alla nomina di uno specifico Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 – né quello per la Remunerazione.

Il Consiglio di amministrazione ha ripartito i compensi annuali deliberati dall'assemblea dei soci tenutasi in data odierna ed ammontanti ad € 65.000 nelle seguenti modalità:

- al presidente € 20.000 annui, agli altri due consiglieri € 15.000 annui ciascuno. Al Presidente in quanto Amministratore delegato il Consiglio attribuisce ulteriori € 5000.

Il Collegio Sindacale da quando è stato nominato ovvero dal 25 maggio 2017 da atto che

- il Comitato Controllo e Rischi ha tenuto tre riunioni.

Il Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2017, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha rinnovato il mandato quale dirigente preposto al Dott. Diego Corsini per la redazione dei documenti contabili societari fino all'approvazione della situazione finanziaria annuale dell'esercizio 2017.

Per quel che concerne l'*Internal Audit* del Gruppo, il Collegio Sindacale dà atto che tale funzione è stata affidata per l'esercizio 2017 allo Studio Torresi e Associati, con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017.

In un'ottica di semplificazione, il Dott. Torresi è stato nominato con CdA del 23 giugno 2017 anche preposto al controllo interno e la Dott.ssa Stefani, in quanto unico Amministratore delegato, anche amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

Successivamente:

- il piano di *Internal Audit* per l'esercizio 2017, come rivisitato dal

comitato di controllo interno è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 23 giugno 2017 e le varie attività da espletare in conseguenza alle carenze denunciate nell'*audit report* del 7 luglio sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 11 settembre 2017.

4.1 Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231

Il Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2017 ha dato mandato di aggiornare il Modello organizzativo al Dott. Roberto Galdino, della RG Consulting SAS, ricordando che in precedenza era stato nominato membro dell'Organismo di Vigilanza in composizione monocratica il Dott. Federico Torresi.

Dalle informazioni ottenute in sede di Consiglio di amministrazione del 29 novembre 2017 il Collegio ha preso atto che, il Dott Galdino ha operato una revisione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo *ex* D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, adottato dalla Società con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2011, a seguito sia dell'ampliamento dei reati presupposto di cui al decreto citato, che delle rilevanti modifiche intervenute nella struttura di *corporate governance* della Società. tenendo comunque conto delle semplificazioni necessarie a seguito della ridotta attività operativa della Società. Dalla revisione del Modello il Consulente Dott Galdino ha sottolineato l'esistenza di aspetti critici quali: a) eccessiva concentrazione di poteri nella funzione dell'amministratore Delegato; b) la necessità di formalizzare l' attribuzione dei poteri ed il rispetto delle disposizioni del TUF in materia di nomina e di attribuzione dei poteri e delle

responsabilità al Dirigente preposto alla formazione dei documenti contabili e societari ex art 154 bis TUF come modificato dalla legge n. 262/2005; la tracciabilità della segregazione di ruoli e del controllo sull'operatività bancaria; limite di operatività dei distacchi rispetto alla gestione del servizio con apposito accordo.

Dallo scambio di informazioni con l'organismo di Vigilanza il Dott. Torresi ha condiviso la necessità di espletare le azioni correttive sopra menzionate.

5 Attività di vigilanza sul sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

Nel corso dell'esercizio di riferimento, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del processo di informativa finanziaria e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle relative funzioni, dall'esame dei documenti aziendali, tramite verifiche dirette e, altresì, attraverso lo scambio di informazioni con la società incaricata della revisione legale dei conti, secondo quanto previsto dall'art. 150 del TUF, dall'art. 2409-*septies* cod. civ. e dallo Statuto sociale.

In via preliminare, si dà atto che, in occasione dei plurimi scambi di informazioni *ex* art. 150 del TUF, il *partner* responsabile dell'incarico, Dott. Dott. Andrea Cannavò, ha confermato al Collegio Sindacale che il *network* cui Deloitte & Touche S.p.A. appartiene, ha adottato un articolato sistema di direttive, procedure e processi, finalizzato a garantire con ragionevole sicurezza il rispetto delle norme e dei principi italiani e internazionali in

tema di indipendenza; in particolare, in esito alle verifiche svolte dalla società di revisione, non sono emersi rischi di indipendenza in capo alla medesima. Al riguardo, si dà atto che il 30 aprile 2018 il Collegio Sindacale ha ricevuto apposite comunicazioni ai sensi dell'art. 17, comma 9, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2010 e ai sensi dell'art 6, paragrafo 2) lettera a) del Regolamento Europeo 537/2014 e ai sensi del par. 17 del Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 260 in merito alla conferma annuale della sussistenza in capo al soggetto incaricato della revisione legale dei conti dei requisiti di indipendenza, nonché agli eventuali servizi diversi dalla revisione resi alla Società; dall'esame delle suddette comunicazioni non sono emerse criticità tali da essere rilevate nella presente relazione.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF, l'Amministratore Delegato e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno fornito le attestazioni previste dalla citata norma in ordine all'idoneità delle procedure contabili-amministrative in essere, alla corrispondenza del bilancio alle scritture contabili, nonché alla rispondenza dello stesso ai principi contabili adottati e al contenuto informativo della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa.

Dalle informazioni assunte, anche nella qualità di Comitato per il controllo interno e la gestione dei rischi *ex* art. 19, D.Lgs. n. 39/2010, il Collegio Sindacale dà atto che le prestazioni rese dalla società Deloitte & Touche S.p.A., ovvero da società appartenenti allo stesso *network*, sono circoscritti a servizi tipicamente di "revisione".

Si dà atto che il 21 marzo 2018 Deloitte & Touche S.p.A. ha formalizzato

alla Società una richiesta di integrazione dei corrispettivi per lo svolgimento della revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2017, in considerazione delle ulteriori attività, che "*si sono rese necessarie principalmente a seguito* delle modifiche normative relative alla revisione degli enti di interesse pubblico (ISA Italia) in vigore a decorrere dalla revisione dei bilanci al 31 dicembre 2017. In particolare una delle novità apportata dalla Direttiva 2014/56/UE e dal regolamento UE n. 537 /2014 alla revisione degli enti di interesse pubblico riguarda l'ampliamento del contenuto informativo della relazione di revisione così come prevista dall'art 10 del citato regolamento europeo. E' altresì richiesta la redazione della relazione aggiuntiva per il comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art 11 del Regolamento Europeo.

Detta richiesta, formalizzata in conformità al paragrafo 5 dell'offerta formulata da Deloitte & Touche S.p.A. il 6 maggio 2015, ha commisurato l'integrazione dei corrispettivi in ragione di € 6.000,00.

Il Collegio Sindacale il 30 aprile 2018 ha formalizzato l'integrazione della proposta motivata *ex* art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010 (rilasciata il 30 aprile 2018 in occasione della trasmissione dei documenti di Sua pertinenza relativi al bilancio d'esercizi, da sottoporre all'Assemblea del 24 maggio 2018)

Ai fini dello scambio di informazioni di cui all'art. 150, comma 3, del TUF, il 5 settembre 2017 ed il 23 marzo 2018 il Collegio Sindacale ha incontrato i referenti della società Deloitte & Touche S.p.A., incaricata della revisione legale *ex* artt. 2409-*bis* cod. civ. e 13 e ss. del D.Lgs. n. 39/2010 per gli

esercizi dal 2015 al 2023, , Dott. Andrea Cannavò, Dott. Andrea Corrado, cui l'Assemblea dei soci del 29 maggio 2015 ha conferito l'incarico in conformità alla proposta motivata emessa dal Collegio Sindacale il 7 maggio 2015 ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. n. 39/2010.

Inoltre, nell'*iter* di approvazione del progetto del bilancio al 31 dicembre 2017, avvenuta il 26 marzo 2018, i suddetti organi di controllo hanno mantenuto una costante interazione volta alla condivisione delle informazioni e delle valutazioni connesse al proprio ambito di competenze in riferimento ai plurimi profili oggetto di approfondimento.

Dal suddetto scambio di informazioni conforme all'art. 150, comma 3, del TUF e dall'art. 2409-*septies* cod. civ., non sono emersi rilievi, anomalie o criticità ulteriori rispetto a quanto esposto nella presente relazione.

Il team di audit ha illustrato al Collegio che come lo scorso anno il bilancio d'esercizio 2017 non avrebbe sostanziali differenze laddove si fossero adottati i criteri di liquidazione e tale affermazione è riportata anche nella Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio 2017 predisposta dagli Amministratori.

6 Iter di approvazione del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2017 – Valutazioni di competenza del Collegio Sindacale

In conformità all'art. 154-*ter* del TUF, il 26 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2017, dando mandato al Presidente di fissare l'Assemblea degli azionisti al 24 maggio 2018 e, ove necessario, al 25 maggio 2018 in seconda convocazione.

A valle della suddetta riunione consiliare, è stato pubblicato sul sito *internet* della Società il comunicato relativo all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2017. Inoltre il 24 aprile 2018 sono stati pubblicati, nell'apposita sezione "*Governance*" del sito medesimo, l'avviso di convocazione dell'assemblea, nonché la Relazione sulle materie all'ordine del giorno di cui all'art. 125-*ter*, comma 1, del TUF, approvata dal Consiglio di cui trattasi.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2017. Ai fini dello svolgimento della propria funzione di vigilanza, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale del progetto di bilancio, con particolare riferimento alla generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura, nonché, come di seguito meglio dettagliato, verificato:

- l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione della Relazione sulla Gestione tramite verifiche dirette, nonché attraverso lo scambio di informazioni con la società di revisione previsto dagli artt. 150 del TUF e 2409-*septies*, cod. civ.;
- la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale;
- che le operazioni effettuate infragruppo o con parti correlate sono indicate nel bilancio al 31 dicembre 2017; al riguardo, il Consiglio di Amministrazione ha sempre garantito il perseguimento dell'interesse sociale nonché l'effettuazione delle operazioni a condizioni allineate a

quelle di mercato. Le Note Esplicative del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, cui la Relazione sulla Gestione rimanda, indicano le principali operazioni effettuate con le società del Gruppo per quanto attiene alle loro caratteristiche ed ai conseguenti effetti economici e patrimoniali.

Il Collegio Sindacale ha, altresì, preso visione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2018, in merito al quale si dà atto che:

- la data di chiusura del bilancio delle società incluse nel perimetro del consolidamento coincide con quella della Società (consolidante);
- il bilancio consolidato è redatto conformemente agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea (IFRS), nonché alle disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127;
- nelle Note esplicative al bilancio consolidato sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento. In particolare, le partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2017 sono: EEMS Asia Pte Ltd., EEMS China Pte Ltd., EEMS Suzhou Co. Ltd., EEMS Singapore Pte Ltd.. L'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2017 coincide con il dodicesimo anno di quotazione della Società sull'MTA.
- Nel corso del 2017 il titolo si è attestato sui valori minimi evidenziando occasionalmente movimenti rialzisti e ribassisti frutto di occasionale speculazione. In particolare, il valore del titolo al 31 dicembre 2017 si attestava ad € 0,0856, contro un valore al 31 dicembre 2016 di € 0,0994. Per completezza si segnala che al 24 aprile 2018 il valore del titolo

FDC
PT
LP

risultava pari ad € 0,083.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2017 risulta composto da n. 435.118.317 azioni, prive dell'indicazione del valore nominale.

Dal bilancio al 31 dicembre 2017, l'unico possessore di azioni superiori al 2% risulta essere Gala Holding, con n. azioni 391.542.395, corrispondente all'89,98% del capitale sociale. Di tali azioni, n. 21.198 risultano quotate sul MTA e sono state acquistate dal socio di maggioranza nell'ambito della procedura di liquidazione delle azioni *ex* art. 2437-*quater*, cod. civ. a seguito dell'Assemblea straordinaria dell'8 settembre 2015.

Gli Amministratori, nella propria Relazione al bilancio, hanno illustrato i risultati dell'esercizio 2017, sia della Società che a livello di Gruppo, e come gli stessi siano stati caratterizzati, a partire da dicembre 2014, dall'assenza di operatività.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 evidenzia una perdita di € 963.558, a fronte dell'utile di € 1.030.407 del precedente esercizio, ed un patrimonio netto di € 551.694 a fronte del Patrimonio netto dell'esercizio precedente di € 1.515.252.

Al riguardo, il Collegio Sindacale dà atto che, nella Relazione sulla gestione, gli Amministratori hanno proposto all'Assemblea di rinviare la perdita di esercizio di € 963.558 a nuovo esercizio.

Sia il fatturato della Società che il fatturato consolidato hanno registrato un decremento rispetto al precedente esercizio, risultando pari, rispettivamente, a € 149.105 e a circa € 517.000.

I risultati conseguiti nel corso dell'esercizio 2017 dalla Società e dal Gruppo

sono ascrivibili principalmente a sopravvenienze attive connesse ad accantonamenti rilevatesi esuberanti per € 261/000 e per € 256/000 a differenze cambi.

I costi d'esercizio derivano essenzialmente dallo svolgimento di servizi contabili, amministrativi e legali oltre che dall'accantonamento operato nell'esercizio €/000 202 a seguito della passività potenziale derivante dalla richiesta di incentivi riconosciuti dal GSE sugli impianti fotovoltaici derivanti dalla richiesta di restituzione di incentivi riconosciuti ad EEMS Italia negli esercizi 2012-2014, nonché per il Gruppo dall'ulteriore accantonamento per complessivi €/000 2.616 resosi necessario per adeguare l'accantonamento di EEMS Suzhou relativamente al contenzioso con le dogane cinesi.

Giova infine ricordare che il Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2016 ha dato avvio al processo di liquidazione delle società asiatiche, da cui sono derivati i descritti effetti economici e finanziari in favore della Società.

Successivamente al CdA del 26 marzo 2018 che ha approvato il progetto del presente bilancio 2017, su richiesta del Collegio Sindacale la Società informava che, in data 12 marzo 2018 EEMS Italia S.p.A ha ricevuto una richiesta di pagamento, quale obbligata in solido, da parte di un ex dipendente per l'importo di Euro 62 migliaia, in riferimento al TFR maturato dallo stesso fino alla data di cessazione del rapporto lavorativo con la società medesima e trasferito il contratto di lavoro successivamente ad altra società del Gruppo. Alla luce di ciò si è reso pertanto necessario convocare un apposito CdA che si è tenuto in data 27 aprile 2018. Nel corso

di tale Consiglio, gli amministratori dopo aver illustrato nel dettaglio la vicenda, tenendo anche conto delle analoghe posizioni a quelle dell'ex dipendente ad oggi sussistenti, con il supporto di legali competenti in materia, hanno ritenuto che, ancorchè possa sussistere il rischio di solidarietà della EEMS Italia nel pagamento del citato TFR per la parte di propria competenza, hanno comunque ritenuto di non appostare alcun fondo rischi in bilancio, nel presupposto che i soggetti obbligati al pagamento di tali somme sono in via principale Gala Tech srl in liquidazione ed in via di regresso Solsonica srl, società verso le quali EEMS potrebbe rivalersi ove fosse chiamata a farsi carico del pagamento degli oneri in oggetto, avendo già definito con queste società ogni posizione relativamente al TFR degli ex dipendenti trasferiti. Peraltro gli amministratori sono giunti a tale valutazione anche in considerazione della capacità della procedura di liquidazione volontaria di Gala Tech srl a far fronte al pagamento delle somme spettanti agli ex dipendenti, esplicitata nel piano di liquidazione analizzato nonchè sulla base di un apposito accordo raggiunto con Solsonica e siglato in data 30 aprile 2018, tramite il quale quest'ultima si è impegnata a mantenere vincolata a tale esclusivo scopo una somma a valere della liquidità disponibile e risultante dalla aggiornata situazione contabile, non inferiore ad €uro 200.000,00 fino all'estinzione delle suddette obbligazioni garantite. Alla luce di quanto sopra, gli amministratori hanno ritenuto che non si rendeva necessario procedere alla riapprovazione di un nuovo bilancio d'esercizio, non emergendo alcuna esigenza di integrazione o modificazione della situazione economico-patrimoniale già approvata,

ritenendo sufficiente integrare l'informativa di bilancio.

Il Collegio sindacale ha preso atto di quanto sopra evidenziato e deliberato dal Consiglio di amministrazione, ritenendo idonei e sufficienti gli elementi documentali presi a base dagli stessi amministratori per la loro valutazione.

7 Modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale dà atto che la Società ha adeguato il proprio assetto di *corporate governance* in attuazione del Codice di Autodisciplina, adottando i principi ed i criteri applicativi ivi previsti.

Il Collegio Sindacale ha valutato l'effettiva e corretta applicazione delle connesse regole di governo societario, nonché l'effettivo grado di adesione al modello di *governance* prescritto.

Il Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2018 ha approvato la Relazione Annuale sulla *Corporate Governance* relativa all'esercizio 2017, il cui testo integrale sarà messo a disposizione del pubblico secondo le modalità prescritte dalla normativa applicabile.

Il Collegio Sindacale dà inoltre atto che la Relazione annuale sul governo societario si attiene alle informazioni richieste dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. e dal TUF, ed è volta ad informare il mercato in merito al rispetto delle previsioni di cui al Codice di Autodisciplina, ai sensi dell'art. 89-*bis* del Regolamento Emittenti.

8 Attività di vigilanza sui rapporti con le società del Gruppo

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha vigilato sui rapporti con le società facenti parte del medesimo Gruppo, con particolare riferimento alle

società controllate e alle disposizioni impartite a queste ultime vista la loro tipologia e dimensione. Il Gruppo effettua operazioni con altre parti correlate marginali legate essenzialmente al distacco del personale e ad altre operazioni minori. Tutti i rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

Di seguito le principali operazioni infragruppo realizzate nel corso del periodo di riferimento:

- crediti nei confronti della ex controllata Solsonica;
- debiti finanziari verso la controllante, Gala Holding per il finanziamento soci erogato ad agosto 2015, la cui scadenza è stata prorogata dal 1° settembre 2016 al 28 febbraio 2017 e successivamente ridefinito il 7 aprile 2017 per il nuovo ammontare di €/000 1.181, con scadenza al 30 aprile 2019;
- crediti e debiti commerciali verso Gala Tech S.r.l., relativi al distacco di personale;
- credito finanziario della Società nei confronti della EEMS Suzhou in ragione di €/000 59
- debito finanziario nei confronti di Eems Asia per €/000 500;

La Società ha adottato idonee procedure per regolare e monitorare l'informativa al mercato dei dati e delle operazioni relative alle società del Gruppo, nonché un sistema di reportistica e controllo di gestione di Gruppo secondo il modello indicato da Borsa Italiana S.p.A..

In ottemperanza alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società ha fornito nella Nota esplicativa n. 33 al bilancio di esercizio, l'informativa in merito alla propria soggezione all'altrui attività di

direzione e coordinamento. In particolare, è stato indicato in Gala Holding il soggetto che svolge attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società.

9 Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

Il Collegio Sindacale dà atto che il 12 novembre 2010 la Società ha adottato, ai sensi dell'art. 2391-*bis* cod. civ. e del Regolamento approvato con Delibera Consob n. 17221/2010, una Procedura per la Disciplina delle Operazioni con Parti Correlate, con cui sono state individuate le regole che disciplinano l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni medesime, direttamente da parte della Società ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sia sostanziale che procedurale delle operazioni con parti correlate poste in essere.

Con riferimento all'informativa periodica da parte dell'organo amministrativo sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate, anche quando realizzate da parte di società controllate italiane o estere, si dà atto che nel periodo di riferimento non sono state effettuate operazioni con parti correlate diverse dalle entità partecipate e dalle altre entità del Gruppo facente capo a Gala Holding.

10 Omissioni e fatti censurabili rilevati, Pareri resi e iniziative intraprese

Il Collegio Sindacale dà atto che non sono pervenute denunzie ai sensi dell'art. 2408 cod. civ. né esposti.

Il 30 aprile 2018, inoltre, il Collegio Sindacale ha provveduto ad integrare la proposta motivata ai fini del conferimento dell'incarico della revisione

legale dei conti emessa il 6 maggio 2015 ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. n. 39/2010.

In particolare, il 21 marzo 2018 Deloitte & Touche S.p.A. ha formalizzato alla Società una richiesta di integrazione dei propri corrispettivi in ragione di € 6.000,00 per la revisione contabile limitata del bilancio al 31 dicembre 2017 2015, in considerazione delle ulteriori attività rese necessarie rispetto alla stima iniziale – di cui all'offerta della medesima Deloitte & Touche S.p.A. emessa il 6 maggio 2015 – a causa del cambiamento del quadro normativo relativo alla revisione legale ed ai principi di revisione di riferimento. L'integrazione degli emolumenti spettanti alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. sarà deliberata dall'Assemblea degli azionisti del 24 maggio 2018

11 Continuità aziendale

Come già ampiamente illustrato nella precedente relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, essendo venuto meno il precedente progetto di integrazione della Società nel gruppo GALA a seguito dell'ammissione della GALA SPA alla procedura di concordato liquidatorio e con esso la realizzabilità dell'offerta vincolante da parte di Gala Holding srl ad effettuare il previsto aumento di capitale, stante il perdurare dell'inoperatività della EEMS Italia SPA si pone il problema della valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale.

A tale riguardo, il Collegio Sindacale nell'espletamento dell'attività di vigilanza ha formalmente invitato gli amministratori con proprie comunicazioni del 20 luglio 2017, 16 novembre 2017 e 15 gennaio 2018 a

valutare attentamente l'accertamento della sussistenza di cause di scioglimento della società, ai sensi dell'art 2484 del codice civile, chiedendo espressamente di motivarne l'eventuale esito negativo ed in ogni caso, a svolgere le dovute riflessioni in merito all' opportunità di avviare un processo di liquidazione volontaria, o comunque, di convocare l'assemblea dei soci affinchè la stessa, opportunamente edotta dello stato dell'arte deliberasse in merito alla liquidazione della società o alle ulteriori proposte che s'intendessero adottare.

Gli amministratori riscontravano tali richieste, prima con lettera del 5 settembre e,successivamente, con maggior dettaglio, con risposta del 2 febbraio 2018, affermando che non riscontravano la sussistenza di uno stato di inattività *irreversibile e definitiva*, e che, avrebbero comunque assicurato un assiduo monitoraggio della situazione ed un continuo colloquio con il Socio di riferimento per accertarne le intenzioni.

Tale intendimento è stato ulteriormente suffragato nel corso del Consiglio di amministrazione del 5 febbraio 2018 direttamente dall'Ing Tortoriello, Presidente di Gala Holding Srl, socio di maggioranza della EEMS Italia S.pA, nonché soggetto titolare di direzione e coordinamento.

Più in particolare nel corso di tale Consiglio l'Ing Tortoriello ha confermato "la immutata volontà di continuare l'attività aziendale della società e di non volerla liquidare". Inoltre, l'Ing Tortoriello "ha informato i presenti che il socio di riferimento e la società hanno sottoscritto nelle scorse settimane un mandato per assistenza alla vendita alla società 7 Capital Partners (SCP) di Milano, noto operatore del settore, il quale ha già nel suo portafoglio un

cliente interessato ad acquisire la partecipazione di riferimento della società"..... la Dott.ssa Stefani, Presidente ed Amministratore Delegato della EEMS Italia S.p.A., presa la parola ha informato i presenti "che il progetto di vendita si stima debba avere una durata di 5/7 mesi, dal momento della messa a disposizione del potenziale acquirente della *data - room*. Il potenziale acquirente dovrà comunque aprire una procedura di OPA volontaria".

Al fine di poter consentire alla società di operare in continuità, in attesa del concretizzarsi delle azioni sopra citate, Gala Holding S.r.l. ha rinnovato il finanziamento di Euro 1.181 migliaia infruttifero, erogato alla Società ed originariamente in scadenza il 30 aprile 2018, almeno fino alla data del 30 aprile 2019.

Inoltre la stessa controllante con impegno irrevocabile del 26 marzo 2018, qualora EEMS incorra in perdite tali da ridurre il capitale al di sotto del limite legale, a rinunciare ad una parte del credito finanziario di cui sopra nel limite massimo di Euro 500 migliaia. Alla luce di quanto sopra gli Amministratori, in presenza della perdurante non operatività della società, hanno predisposto ed approvato in data 26 marzo 2018 un *liquidity plan*, che tiene conto del supporto finanziario e patrimoniale assicurato dal socio di riferimento e, pur in assenza di certezze sull'integrità finanziaria e del gruppo di appartenenza, hanno ritenuto, per l'orizzonte temporale di 12 mesi e con le modalità sopra indicate che sussista il presupposto della continuità aziendale del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2017.

Gli Amministratori, fanno inoltre riserva di monitorare attentamente l'evolversi della situazione, nonché di essere parte attiva nella proposizione e nell'attuazione di ogni iniziativa o strategia volta alla miglior tutela del patrimonio aziendale EEMS, tenuto conto che il protrarsi dell'attuale situazione di assenza di operatività potrebbe comportare l'avvio della procedura di liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484 Cod. Civ. e che terranno di ciò debitamente e tempestivamente informati tutti gli azionisti e il mercato.

Gli Amministratori precisano, infine, che l'adozione di criteri di liquidazione in luogo di quelli di funzionamento adottati non avrebbe comportato differenti valutazioni in merito alla realizzabilità degli attivi patrimoniali iscritti in bilancio, o comunque variazioni significative rispetto a quanto rappresentato in bilancio.

Infine, sotto tale profilo si segnala che Deloitte & Touche S.p.A., nella propria relazione *ex* artt. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 nell'ambito del paragrafo dedicato agli aspetti chiave della revisione hanno affermato: "In considerazione della significatività delle valutazioni effettuate dagli amministratori ai fini della determinazione dei criteri di redazione del bilancio, abbiamo considerato che tali valutazioni configurino un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della società". "La nota 3 del bilancio d'esercizio ed il paragrafo dedicato al presupposto dell'informativa sulla valutazione al presupposto della continuità aziendale della relazione sulla gestione riportano l'informativa agli aspetti sopra evidenziati".

12 Conclusioni

Il Collegio Sindacale, alla luce della ricognizione svolta nella presente relazione e preso atto delle risultanze emergenti dall'attività di revisione legale dei conti svolta dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., esposte nella propria relazione emessa ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, ove si considera "aspetto chiave della revisione" il tema della continuità aziendale, ritiene di condividere le considerazioni in merito espresse dalla società di revisione. Peraltro, tenuto conto delle funzioni e competenze assunte quale Organo di controllo della Società e, quindi, delle prerogative del proprio giudizio, il Collegio sindacale reputa anche che, per la valutazione complessiva del tema della continuità aziendale, debbano esserne pregiudizialmente analizzati gli aspetti giuridici e non esclusivamente quelli economico-finanziari e che comunque, considerato il tempo già trascorso da quando la strategia del socio di maggioranza relativamente alla partecipazione detenuta nella EEMS Italia è stata modificata, debba a breve necessariamente concretizzarsi la manifestazione d'interesse di terzi investitori palesata in diverse riunioni, lettere e mails rivolte al Collegio Sindacale dagli Amministratori e dal Socio di maggioranza.

Tanto premesso, il Collegio Sindacale, in esito alla attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio e tenendo conto delle considerazioni in merito svolte dagli Amministratori nella loro relazione al Bilancio , ritiene che in conseguenza dell'impegno assunto dal socio di maggioranza ai fini della copertura dei fabbisogni finanziari della Società per i prossimi dodici mesi e

delle ulteriori azioni volte a tutelare tale capacità finanziaria a sostegno del *liquidity plan* approvato, nonchè degli sviluppi riscontrati in ordine al processo di dismissione delle partecipazioni della società da parte del Socio di riferimento, non sussistano al momento motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, fermo restando la necessità di monitorare gli sviluppi dell'operazione di dismissione nel breve periodo al fine di poterne confermare le positive aspettative degli Amministratori.

* * *

Roma, 30 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Felice De Lillo (Presidente)

Dott. Francesco Masci (Sindaco)

Dott.ssa Lucia Pagliari (Sindaco)